

**IL CONSORZIO.** Rinnovato il vertice (con più donne e giovani), fiducia ribadita al leader, ai vice Brescianini e Bersi Serlini

## Franciacorta, Zanella confermato presidente

Approvate le proposte di restrizione produttiva «per non subire il mercato ed essere più competitivi»

**Claudio Andrizzi**

Maurizio Zanella è stato confermato presidente del Consorzio di tutela Franciacorta per il prossimo triennio: la decisione è stata assunta dal nuovo Cda eletto ieri dall'assemblea dei soci, chiamata a pronunciarsi anche sul bilancio 2011. Diverse le novità, iniziando da un incremento delle quote rosa (le donne passano da 4 a 7) e dei giovani (da 4 a 8). Rinnovata la fiducia a molti consiglieri, mentre il Cda, dal canto suo, ha ribadito l'incarico di vice presidenti a Silvano Brescianini e Maddalena Bersi Serlini. Il nuovo vertice è completato da Laura Gatti, Lara Imberti in Radici, Eleonora Pagani in Uberti, Giuseppe Salvioni (categoria viticoltori), Michele Bozza, Vittorio Moretti, Paolo Pizzoli (vinificatori), Lucia Barzanò, Ezio Maiolini, Michele Muratori, Emanuele Rabotti, Tilli Rizzo, Giuseppe Vezzoli, Arturo Ziliani (imbottigliatori). Fabio Lantieri de Paratico sarà presidente dei revisori dei conti effettivi (Ernesto Stefanutti e Piermaria Tiraboschi); Stefano Camillucci e Claudio Camossi i supplenti.

Durante le assise - presenti i dirigenti di tutte le organizzazioni agricole della provincia - Zanella ha incassato un risultato personale indubbiamente positivo, considerate anche le proposte, molto rigorose, avanzate nell'ambito delle strategie produttive. «L'assemblea ha dimostrato grande coerenza e responsabilità - ha dichiarato -. Sono state approvate misure di restrizione della produzione per ettaro, peraltro ampiamente condivise con le associazioni di categoria il cui contributo in questo passaggio così delicato è stato fondamentale. Siamo convinti che questo rinnovato impegno ci aiuterà a non subire il mercato, mettendoci in una condizione di vantaggio com-

petitivo per i prossimi anni. L'obiettivo - ha aggiunto - rimane quello di migliorare il profilo qualitativo del Franciacorta: ora il passo finale consiste nel presentare il progetto agli uffici della Regione Lombardia per l'approvazione tecnica e istituzionale».

Come già annunciato è intenzione del nuovo Consiglio mettere in atto, per quattro vendemmie, un piano sperimentale con il quale si scenderà a 8.000 bottiglie/ettaro dalle attuali 8.600, passando da 65 hl/ha a 60 hl/ha.

«Il nostro mandato sarà di continuare a rappresentare tutte le molteplici realtà che costituiscono la Franciacorta vitivinicola - ha concluso Zanella -. Il nuovo vertice, inoltre, ci stimola a proseguire con determinazione e impegno nel cammino finalizzato a promuovere con forza anche il prezioso territorio». Dal presidente, infine, è giunto un ringraziamento ai consiglieri uscenti «che hanno fatto un passo indietro per lasciare posto ai giovani».●



Il presidente Maurizio Zanella

